

**UNIRE IL SINDACALISMO DI CLASSE!  
COSTRUIRE IL VERO PARTITO COMUNISTA!  
LOTTA DI CLASSE ORGANIZZATA PER LE NOSTRE RIVENDICAZIONI!!**

La società di oggi vive negli anni del pensiero unico capitalista, del capitalismo come unico orizzonte possibile. Il capitalismo è un sistema economico-sociale che si basa sullo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, che punta alla realizzazione del profitto anziché al soddisfacimento delle necessità e dei bisogni, che distribuisce la ricchezza prodotta in modo ineguale, facendo oltremodo arricchire i ricchi ed impoverire i poveri ed oggi si mostra per ciò che realmente è: fallimentare.

L'impoverimento spinge alla necessità del cambiamento, dell'azione, della rivoluzione. La liberazione viene sempre dal basso, dai poveri, mai dai ricchi. Questa fase per i comunisti è fortemente decisiva.

Per i lavoratori, per i ceti popolari è il momento di unire tutto il sindacalismo di classe per esprimere in modo determinato il conflitto nei luoghi di lavoro, e della costruzione di un vero Partito Comunista come strumento politico della classe per imprimere una sicura direzione rivoluzionaria per il cambiamento di questo sistema economico-sociale, per l'edificazione del socialismo.

I sindacati, all'inizio dello sviluppo capitalista, hanno costituito un eccezionale progresso per la classe operaia poiché hanno rappresentato il passaggio dalla dispersione e dall'impotenza degli operai, ai primi germi dell'unità di classe.

Oggi molti sindacati sono strumentalizzati ed egemonizzati dalla classe dominante, così questa degenerazione del sindacato assume un peso fondamentale anche nei momenti di sciopero facendone unicamente momenti isolati di rabbia.

L'unificazione del sindacalismo di classe oggi, rappresenta la necessità della classe operaia di essere unita, di ritrovare una coscienza di classe e di lavorare attraverso un'ottica di lotta di classe.

Ricostruiamo il Partito Comunista per ristabilire l'unità di classe e per creare attorno ad essa un blocco sociale che raggruppi lavoratori, giovani precari e tutti quelli che vengono oppressi dal capitale monopolistico e proletarizzati dalla crisi capitalistica. Questo blocco sociale organizzato in un fronte unico deve diventare, sotto la direzione del Partito, il soggetto della rivoluzione proletaria in Italia per abbattere il capitalismo, strappare il potere politico alla borghesia ed avviare la costruzione del socialismo-comunismo.

Nei luoghi di lavoro, nei territori costruiamo il Fronte Unitario dei Lavoratori attraverso la forma delle Assemblee o dei Consigli e sul campo del lavoro rivendichiamo fin da ora:

- Abolizione di tutte le leggi che legittimano la precarietà del lavoro o che discriminano i lavoratori
- Ripristino della piena validità del Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro
- Ripristino di chiari e rigidi limiti di legge al licenziamento e della possibilità di reintegro del lavoratore
- Istituzione di un'indennità di disoccupazione non inferiore al 80% dell'ultimo salario percepito
- Indennità a tempo indeterminato, pari al 50% di un salario medio, per i giovani in cerca di prima occupazione
- Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario e contributo
- Ripristino indicizzazione dei salari al costo della vita
- Controllo dei lavoratori sulle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro
- Controllo popolare alla fonte dei prezzi dei generi di prima necessità e largo consumo



**Csp – PARTITO COMUNISTA  
Federazione di Parma**

[www.csp-partitocomunista-pr.it](http://www.csp-partitocomunista-pr.it)